

L'anno di gestione 2010 in breve.
Uno sguardo al futuro.



La Mobiliare
Assicurazioni & previdenza

Il nostro tema illustrato

Accomodatevi, prego ... il nostro resoconto abbreviato sull'esercizio 2010 non solo vi informa su quanto la Mobiliare ha fatto e ottenuto nel corso dell'anno, ma vi consente anche di dare insieme a noi uno sguardo al di là di oggi!

Certamente si possono fare delle previsioni su come sarà il mondo di domani, ma nessuno sa con esattezza cosa ci attende, e forse la realtà andrà ancora oltre le nostre fantasie. In attesa del futuro abbiamo raccolto pensieri e riflessioni a ruota libera di alcuni dei nostri consulenti. La loro posizione di osservatori in un punto nevralgico del mercato, consente di sentire immediatamente dove i cambiamenti si stanno preannunciando o sono già in atto in modo inarrestabile. E dato che si trovano al centro degli avvenimenti, possono seguire da una posizione privilegiata i cambiamenti a livello della società e negli ambiti privati ed economici.

Anche come impresa dobbiamo confrontarci con il futuro, per scrivere nuove pagine della storia di successo della prima e più vecchia assicurazione privata in Svizzera.

Cifre del conto economico annuale consolidato

Non-vita e vita	2010	2009	Variazione in %
in milioni CHF			
Premi lordi	3 035,8	2 929,7	+ 3,6
Premi acquisiti in conto proprio	2 860,7	2 744,7	+ 4,2
Investimenti di capitale	12 522,3	11 562,3	+ 8,3
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 342,9	1 492,6	- 10,0
Risultato tecnico	163,4	87,4	+ 87,0
Risultato finanziario	310,0	367,9	- 15,7
Spese straordinarie	0,0	- 20,8	n.u.
Utile annuo consolidato	408,6	393,5	+ 3,8
Capitale proprio consolidato	3 292,8	2 927,1	+ 12,5
Rendite del capitale proprio	13,1%	14,4%	

Non-vita			
Premi lordi	2 230,4	2 162,1	+ 3,2
Premi acquisiti in conto proprio	2 092,2	2 022,3	+ 3,5
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 531,3	4 397,2	+ 3,0
Risultato tecnico	214,0	154,2	+ 38,8
Risultato finanziario	172,5	202,9	- 15,0
Risultato dopo le imposte	339,5	302,4	+ 12,3
Onere dei sinistri in conto proprio	61,3%	64,1%	
Tasso di spese in conto proprio	26,9%	26,7%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative (incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,6%	1,6%	
Combined Ratio in conto proprio	89,8%	92,4%	

Vita			
Premi lordi	805,4	767,6	+ 4,9
Premi acquisiti in conto proprio	768,5	722,4	+ 6,4
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 636,1	3 410,4	+ 6,6
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	1 342,9	1 492,6	- 10,0
Risultato tecnico	- 50,6	- 66,8	+ 24,3
Risultato finanziario	137,5	165,0	- 16,7
Risultato dopo le imposte	69,1	91,1	- 24,1
Tasso di spese in conto proprio	15,5%	15,9%	

Variazione % di una cifra nel conto economico,
+ = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo
n.u. = non utilizzabili

L'anno di gestione 2010 in breve

La Mobiliare ha ottenuto nel 2010 un risultato eccellente. Si è sviluppata in modo costante e redditizio e ha nuovamente raggiunto un tasso di crescita superiore alla media del settore.

Care clienti, gentili clienti

Il mondo cambia, e noi cambiamo con esso; una saggezza filosofica che ben illustra le tendenze moderne. Sembra proprio che ci troviamo davanti a grandi mutamenti demografici e tecnologici che hanno effetti notevoli sulla nostra società e sull'economia. Con il passaggio dalla società dei servizi a quella dell'informazione o della conoscenza, i cambiamenti sono divenuti molto più rapidi. Un buon motivo per dedicare la massima attenzione al futuro della nostra impresa.

Possiamo rallegrarci per un ottimo risultato annuale per il 2010. La Mobiliare si sviluppa in modo costante e redditizio. La migliore situazione congiunturale e una disoccupazione limitata hanno avuto effetti positivi sul settore assicurativo, che resta però chiaramente al di sotto della crescita economica nel complesso. Tuttavia la Mobiliare invece è riuscita ancora una volta a crescere chiaramente al di sopra della concorrenza nella lotta per accaparrarsi i favori della clientela. L'eccellente risultato tecnico nel settore non-vita è stato molto favorito da un ridotto numero di sinistri. Nel settore vita abbiamo sentito le incertezze provenienti dai mercati finanziari, ma anche in questo ambito siamo riusciti nuovamente ad aumentare i premi al di sopra della media del mercato.

Eventi naturali come i terremoti che hanno colpito Haiti, la Cina e il Cile, le inondazioni in Pakistan e l'ondata di caldo in Russia nel 2010 hanno causato – per non parlare delle numerose vittime – danni per un ammontare totale di 130 miliardi di dollari. Al contrario di quanto avvenuto a livello mondiale, nel corso del 2010 non si sono verificate in Svizzera catastrofi naturali di grandi dimensioni. Si tratta di puro caso, anche qui da noi dobbiamo prevedere eventi simili con sempre maggiore frequenza e danni sempre più elevati a causa della densità abitativa e della concentrazione di valori. Per questo ci siamo nuovamente impegnati



per limitare le conseguenze delle catastrofi naturali co-finanziando altri nove progetti di prevenzione. Per poter offrire ai nostri clienti una consulenza nel campo della prevenzione, più garantire la loro sicurezza in caso di catastrofi e un rapido intervento con risorse sufficienti abbiamo elaborato il sistema geografico d'informazione (MobiGIS) che collega le carte dei pericoli e gli oggetti assicurati. Per questo prodotto abbiamo ricevuto il premio innovazione dell'Assicurazione svizzera.

Nella primavera 2011 si tiene il passaggio delle consegne ai massimi livelli della nostra impresa. Il nuovo CEO sarà Markus Hongler, grande esperto del settore, che capisce a fondo la nostra impresa a ispirazione cooperativa in quanto anni fa ha mosso i primi passi nel settore assicurativo in una delle nostre agenzie generali. Urs Berger viene proposto all'assemblea dei delegati come nuovo presidente del consiglio di amministrazione, per succedere a Albert Lauper, che ha ricoperto la carica per otto anni.

Un grazie sentito per la fiducia e la fedeltà che continuate a mostrare nei confronti della Mobiliare.

Albert Lauper
Presidente del Consiglio
d'amministrazione

Urs Berger
CEO

Strategia e fattori di successo

La strategia e i fattori peculiari del nostro successo si rivelano paganti sul lungo periodo. Da anni la Mobiliare cresce oltre la media del mercato.

Quale impresa con radici cooperative la Mobiliare non ricerca una massimizzazione a senso unico degli utili per appagare gli azionisti, quanto piuttosto un'ottimizzazione degli stessi a favore degli stakeholder. L'utile deve permettere al gruppo imprenditoriale di garantirsi l'esistenza e lo sviluppo con le sue proprie forze e consentire l'attribuzione di dividendi alla cooperativa e di partecipazioni alle eccedenze agli assicurati.

Copriamo a tutto campo i bisogni assicurativi dei clienti privati e delle PMI, sia con prodotti propri sia con prodotti scelti di terzi. Nel settore di larga fascia offriamo prodotti standard, mentre per gli affari di grandi dimensioni e speciali proponiamo soluzioni personalizzate. Tutti i nostri prodotti e servizi sono caratterizzati da un'elevata qualità.

Le nostre agenzie generali sono guidate da imprenditori indipendenti. Oltre il 95% dei casi sono liquidati rapidamente e senza complicazioni burocratiche sul posto. Sinistri complessi e di grandi dimensioni sono seguiti presso le sedi delle direzioni.

Siamo leader nei settori delle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese, di rischio sulla vita e nella riassicurazione delle istituzioni di previdenza. Perseguiamo la crescita innanzitutto sulla base degli oltre 1,5 milioni di nostri clienti, che sanno apprezzare la qualità e con i quali intendiamo curare rapporti a lungo termine.

Assicuriamo con le nostre proprie forze lo sviluppo futuro della Mobiliare. Negli ultimi anni abbiamo investito somme importanti in vari progetti, raggiungendo nel 2010 oltre 90 mio. CHF, e si continua nella stessa misura. Grazie a ciò restiamo per i nostri clienti un partner sicuro e affidabile.

I sistemi intelligenti svolgeranno parte del nostro lavoro



«Già ora le nuove tecnologie di comunicazione interconnesse sono onnipresenti. Nel settore dell'aviazione – che conosco per via della mia precedente attività come Flight Attendant – l'impiego di sistemi intelligenti capaci di comunicare fa già parte del quotidiano. Gli aerei decollano, volano e atterrano con l'autopilota, il pilota si concentra sulle principali decisioni e interviene in caso di bisogno.

Anche nel settore delle assicurazioni in futuro collegheremo ancora di più procedure e informazioni ricorrendo ai canali elettronici. Dati e informazioni sono costantemente a disposizione nostra e dei clienti. Indipendentemente da ora e luogo potranno essere richiamati, utilizzati e modificati. I sistemi intelligenti – i nostri assistenti del futuro – ci faciliteranno il lavoro. Il tempo che guadagniamo in tal modo possiamo dedicarlo al cliente e alle sue esigenze, che richiedono competenze personali e attenzione. Così facendo portiamo il cliente a destinazione in tutta sicurezza, proprio come avviene nel settore aeronautico.»

Christoph Sprenger, consulente in assicurazioni e previdenza presso l'agenzia generale di Zurigo

Il parco giochi è adatto
anche per giocare a bocce



«La speranza di vita aumenta ogni anno e se continua così gli ultra cinquantenni presto saranno in maggioranza. Lavoreremo più a lungo perché viviamo più a lungo, ma anche perché non ci saranno più abbastanza giovani a prendere il nostro posto. Per assicurarci il benessere dobbiamo continuare a far funzionare l'economia.

L'evoluzione sociale che si va delineando ha effetti sulla vita di relazione. In che modo potranno dare un loro contributo alla società tutti i pensionati ancora in ottima forma? Magari aiutando nell'ambito di nuove organizzazioni destinate all'assistenza di bambini o nelle scuole a tempo pieno o forse anche qui nel parco giochi, ad esempio. Chissà se parchi del genere saranno ancora utilizzati? Comunque sarebbero senz'altro adatti anche ad attività di fitness per gli anziani o per una partita a bocce ...»

Pierangelo Frigerio, consulente in assicurazioni e previdenza presso l'agenzia generale di Lugano

Perché non dovremmo tornare
a vivere dove lavoriamo?



«Fra dieci anni una parte ancora maggiore della popolazione svizzera vivrà nelle vicinanze della città o in grandi agglomerati urbani. Non è solo la fascia sempre più ampia di persone anziane ad aver bisogno di abitazioni in zone dotate di possibilità di fare le comere e con una buona qualità di vita. Perché mai non dovrebbero scoprire i vantaggi di abitare, lavorare e passare il tempo libero nello stesso posto anche quelli che lavorano? La città nella città – come sta nascendo qui – è destinata a fare scuola in futuro? La vita in città offre un certo comfort, ma deve essere anche sicura.

Sia la Mobiliare nel complesso sia noi consulenti saremo chiamati a curare i clienti di ogni classe di età che vivono in questo ambiente urbano. In futuro saranno sempre più numerosi i contatti per via elettronica, ma non tutti i clienti intendono rinunciare ad un incontro personale. Per molti la consulenza assicurativa e previdenziale con rapporto diretto fra cliente e offerente sarà importante anche in futuro.»

Stephanie Hanselmann, consulente in assicurazioni e previdenza presso l'agenzia generale di Affoltern a. A.

Il futuro sarà diverso



«La pianificazione territoriale e il modo di vivere attuale hanno causato un elevato numero di pendolari. Benessere e commerci a livello mondiale portano ad un traffico merci internazionale e all'interno dei singoli paesi. Il problema è abbastanza evidente ormai sulle strade, ma anche il passaggio alla rotaia sembra arrivare ai suoi limiti strutturali. Secondo me fonti energetiche, combustibili e molte altre materie prime sono destinate in futuro a divenire più scarse e quindi più care. Se le previsioni di crescita si realizzano dovremo dividere sempre più spesso le risorse con i paesi in via di sviluppo. Ciò non deve essere necessariamente negativo, ma certamente ci costringerà ad innovazioni e a modifiche del comportamento.

La mia visione è che in futuro ci sposteremo con motori ibridi, solari, a ossigeno o ad aria compressa, che le automobili entrano in autostrade guidate da un sistema centralizzato e che viaggiano in tutta sicurezza mentre il guidatore può seguire le ultime notizie su uno schermo integrato nel cruscotto ed evadere la posta elettronica. In tal modo anche gli incidenti diminuirebbero e saremmo in grado di offrire delle assicurazioni per veicoli a motore più vantaggiose.»

Pino Dellolio, consulente in assicurazioni e previdenza, specialista aziendale presso l'agenzia generale di Basilea

Ci sarà una guerra per assicurarsi valide giovani leve



«Le statistiche indicano che già nei prossimi anni dovremo cavarcela con meno nuove leve. Se da un lato è possibile ovviare in parte alla mancanza di forza lavoro aumentando l'età lavorativa, resta il fatto che fra dieci anni i giovani saranno molto ricercati. Già oggi diamo particolare valore alla formazione degli apprendisti, ma abbiamo bisogno anche di gente sempre nuova proveniente da fuori. Il team di consulenti dell'agenzia generale di Ginevra è composto da collaboratori con provenienza internazionale. Parto dal presupposto che fra dieci anni ci occuperemo sempre più di clienti provenienti da paesi dell'Est, asiatici o africani. A questo scopo abbiamo bisogno di capire le mentalità e le culture più diverse.

Chi vuole accaparrarsi buoni collaboratori dev'essere un datore di lavoro conosciuto e rispettato. Il marchio Mobiliare deve profilarsi presso le giovani generazioni che cercano nella professione autonomia e opportunità di realizzarsi. Ed è quello che possiamo offrire, in particolare nel campo della consulenza ai clienti a livello di agenzie generali.»

Sandra Cibotto, consulente in assicurazioni e previdenza presso l'agenzia generale di Ginevra

Non-vita

Abbiamo sfruttato al meglio l'ambiente economico ancora una volta favorevole. Siamo cresciuti in tutti i principali settori strategici e abbiamo raggiunto ancora una volta una posizione di spicco nel settore assicurativo.

Crescita al di sopra della media

Dopo i buoni risultati tecnici ottenuti l'anno precedente la maggior parte dei concorrenti ha puntato nuovamente su una crescita elevata. La situazione di forte concorrenza ha costituito quindi un'importante sfida. Il settore assicurativo nel complesso – in conseguenza della perdurante pressione sui prezzi – per il secondo anno consecutivo registra una stagnazione. A fronte di tale crescita zero, la Mobiliare con un aumento del 3,2% (anno precedente 2,4%) è ancora una volta al di sopra del mercato. Sia negli affari nuovi sia in quelli sostitutivi l'aumento è stato superiore a quello dell'anno precedente.

I motivi del successo

Il nostro successo è la conseguenza diretta della capacità concorrenziale dei nostri servizi, più concretamente dell'effetto combinato di giusta tipologia del prodotto e organizzazione di distribuzione vicina al cliente con processi e sistemi d'avanguardia. Oltre a ciò i nostri clienti sono sempre più consapevoli dei vantaggi della nostra struttura cooperativa e della nostra forte dotazione finanziaria.

Prodotti

Con i nostri prodotti per le economie domestiche abbiamo ottenuto ancora una volta una crescita all'alto livello degli anni precedenti. Con l'assicurazione integrativa per gli animali domestici abbiamo assicurato finora 3400 fra cani e gatti contro malattie e infortuni. Nel settore delle polizze auto – anche grazie ad un netto aumento delle vendite di auto nuove – abbiamo concluso più affari nuovi mentre è leggermente diminuita la quota di disdette. La nostra assicurazione di protezione giuridica ha nuovamente raggiunto un tasso di crescita a due cifre e ha migliorato la propria posizione di mercato, soprattutto con un prodotto rielaborato destinato alle imprese. Aumento a due cifre anche per le assicurazioni per le imprese.

Andamento dei sinistri

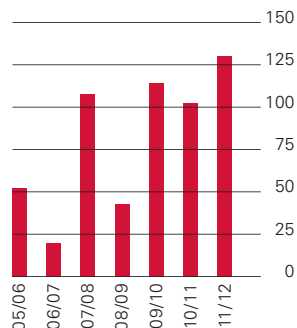
Nel 2010 l'andamento dei sinistri è stato molto soddisfacente e il rapporto fra spese e premi (onere dei sinistri) con il 61,3% si è situato ancora una volta al di sotto dell'anno precedente (64,1%).

Versamenti notevoli ai clienti

Da luglio 2010 i clienti con polizze per i veicoli a motore e dell'assicurazione multirischio per l'impresa e gli immobili hanno beneficiato di versamenti dal fondo delle eccedenze. Da metà 2011 a metà 2012 sarà la volta dei titolari delle polizze per le economie domestiche a godere di una riduzione del 20% dei premi, che corrisponde per noi a un versamento complessivo di 125 mio. CHF.

Versamenti agli assicurati nel settore non-vita

incluse misure d'accompagnamento
mio. CHF



Vita

Abbiamo confermato la nostra posizione di leader nelle assicurazioni di rischio e nuovamente aumentato il grado di notorietà come assicuratori vita.

Ambiente e posizionamento

Le incerte prospettive sui mercati finanziari e dell'economia in generale si sono chiaramente ripercosse sul comportamento dei clienti. Nonostante tutto siamo comunque riusciti a batterci bene sul mercato e a migliorare ulteriormente il settore delle assicurazioni vita nel complesso e a crescere oltre la media del mercato.

Motivi del successo

La nostra gamma di prodotti per i privati sembra rispondere bene al bisogno di sicurezza dei clienti. I nostri prodotti principali per l'assicurazione del rischio di decesso e invalidità si vendono bene e ciò a nostro avviso è segno che ci vengono riconosciute elevate competenze in materia.

Negli affari collettivi – grazie alla nostra conoscenza del mercato e alla vicinanza al cliente – abbiamo potuto difendere la posizione di leader nell'assicurazione dei rischi biometrici delle istituzioni di previdenza semi autonome. In questo mercato specifico possiamo contare da tempo su un'ottima reputazione, mentre per il mercato delle polizze vita per privati ci sono ancora potenzialità da sfruttare per farci meglio conoscere. Da tre anni cerchiamo di essere più presenti a livello di comunicazione di massa e abbiamo già migliorato in modo sensibile e quantificabile la nostra immagine di assicuratore vita sui media.

Prodotti e innovazioni

Il nuovo prodotto «MobiLife OpenEnd» offre alla clientela privata una soluzione flessibile per le esigenze di risparmio in età avanzata. In tal modo ci posizioniamo come interlocutore competente in un mercato in forte crescita come quello della terza età. Abbiamo reagito alla crescente pressione concorrenziale con un adeguamento tariffario nell'assicurazione per incapacità lavorativa. Il nuovo prodotto «Netto» è stato ben accolto sul mercato della previdenza professionale. Esso garantisce premi interessanti e stabili grazie a un bonus anticipato e indipendente dall'andamento del rischio, sotto forma di riduzione dei premi.

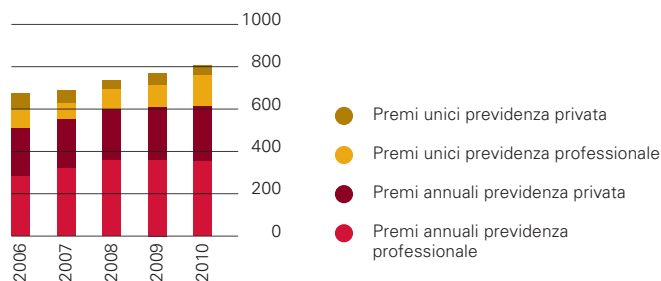
Prestazioni

Nonostante l'aumento in termini numerici, le spese per i casi decesso si situano al di sotto dei valori dell'anno precedente. I riscatti sono diminuiti in modo soddisfacente.

Le nostre prestazioni per incapacità lavorativa nella previdenza privata si situano a livelli immutati mentre superano quelli dell'anno precedente nella previdenza professionale.

Premi lordi previdenza privata e professionale

mio. CHF



La Mobiliare controlla i rischi

Tutti i rischi essenziali sono sistematicamente riconosciuti, limitati e controllati.

Obiettivi del Risk Management

Gli obiettivi della gestione dei rischi sono stati definiti dal consiglio d’amministrazione. A livello operativo la politica della solvenza crea i presupposti affinché la Mobiliare possa garantire a lungo termine la propria esistenza e sia in grado di soddisfare in ogni momento le esigenze previste dalla legge. La politica del Risk Management Operativo fissa le direttive per proteggersi da avvenimenti che potrebbero minacciare l’esistenza dell’impresa e per ottimizzare la qualità di servizi e processi. La strategia dei rischi definisce le direttive per gestire rischi tecnico-assicurativi, finanziari e operativi. I rischi del livello strategico confluiscono nella determinazione della strategia e nei processi di controllo. Il Risk Management centrale mette a disposizione metodi e strumenti per gestire i processi, controlla che siano rispettate le indicazioni di politica d’impresa e strategiche e garantisce la trasparenza apprestando le informazioni rilevanti sulla situazione delle finanze e dei rischi. Per l’attuazione dei processi di Risk Management e la gestione dei rischi nei rispettivi ambiti di competenza sono responsabili i settori della direzione e le funzioni di supporto.

Principali categorie di rischio

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi	Rischi finanziari	Rischi operativi	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
– Non-vita – Vita	– Mercato – Crediti – Struttura finanziaria – Liquidità	– Processi – Personale – Sistemi – Eventi esterni		

Dotazione di mezzi propri a confronto

La Mobiliare supera di gran lunga le esigenze previste dalla legge.

Il Gruppo Mobiliare poggia su basi cooperative ed è in grado di svilupparsi in futuro con le sole proprie forze. Dato che non deve procurarsi mezzi sui mercati internazionali di capitale, non è necessaria neanche una costosa e complicata procedura di rating interattivo.

Superate di gran lunga le esigenze imposte dalla legge

Il Gruppo Mobiliare soddisfa le esigenze relative alla dotazione di capitale proprio (Solvency I) al 515%. Calcolato secondo i principi dello SST (Solvency II)* il quoziente arriva a superare il 300%. In tal modo la Mobiliare continua a disporre di una eccellente dotazione di capitale di rischio.

*sulla base del modello interno inviato, non ancora controllato integralmente dalla FINMA, ma accettato come modello provvisorio transitorio

Assicuratori diretti attivi in Svizzera (gruppi e conglomerati)	Quota di capitale proprio ¹⁾ nella somma di bilancio al 31.12.10	Solvency I	Solvency II		Rating (Standard & Poor's)
			calcolata secondo Principi SST	Principi EU	
Mobiliare	22,6%	515%	>300%	●	★
Allianz	7,5%	173%	✓▲	●	AA
AXA	7,4%	182%	185%	●	AA-
Basilese	6,3%	224%	✓	●	A-
Generali	4,7%	132%	160%	●	AA-
Helvetia	9,2%	220%	✓	●	A-
Nationale Suisse	9,5%	184%	✓	●	★
Swiss Life	5,1%	172%	✓	●	BBB+
Vaudoise	8,0%	323%	✓	●	★
ZFS	8,9%	243%	>200%	●	AA-

Lo specchio mostra i dati relativi alla solvibilità e ai rating disponibili in data 14.4.2011

¹⁾ incluse quote minoritarie
★ non si sottopongono al rating
✓ richieste rispettate secondo le indicazioni della società
▲ tutte le società individuali dell’Allianz Suisse

Prevenzione dei pericoli della natura

Nel 2010 sono stati approvati altri nove progetti per il co-finanziamento di iniziative di pericoli naturali. Con questo impegno la Mobiliare apporta un contributo unico e straordinario alla società intera.

Finanziamento iniziale di progetti di prevenzione

La Mobiliare si è molto impegnata anche nel 2010 per limitare i pericoli naturali, con importi di finanziamento per un totale di 20 mio. CHF approvati negli anni precedenti dal consiglio d'amministrazione. Con questa utilizzazione particolare del fondo delle eccedenze della cooperativa si garantisce la continuazione di progetti in fase di realizzazione e il finanziamento di quelli futuri.

A monte della decisione di sostenere la prevenzione con mezzi finanziari provenienti dal fondo delle eccedenze ritroviamo l'eccezionale serie di inondazioni verificatesi nel 2005. D'altra parte pericoli naturali di altro genere sono sempre immanenti e il progresso può portare a pericoli sempre nuovi. Diverse regioni ad esempio sono sempre più colpite da fenomeni come frane, smottamenti, valanghe o inondazioni, anche se i danni sono assicurati, al verificarsi di tali eventi le popolazioni di queste regioni pagano un prezzo elevato in termini umani. La prevenzione dei danni risponde pertanto agli interessi sia della clientela che della Mobiliare.

Fra i progetti intrapresi nel 2010 spicca quello di Giswil (OW), il secondo per importanza fra quelli finora sostenuti dalla Mobiliare, che comporta un impegno di 1,1 mio. CHF. Giswil, particolarmente colpita dal maltempo nel 2005, sarà protetta dalle inondazioni grazie alla correzione del corso della Kleine Melchaa, che dovrebbe essere completata entro il 2013.

Quanto siano utili questi investimenti è stato dimostrato in modo esemplare nell'estate del 2010 a Willisau, dove il canale di deflusso ha protetto la cittadina dall'inondazione minacciata a seguito di forti piogge temporalesche.

Impegno per progetti di prevenzione

- ▲ progetti preesistenti
- nuovi, approvati nel 2010

